

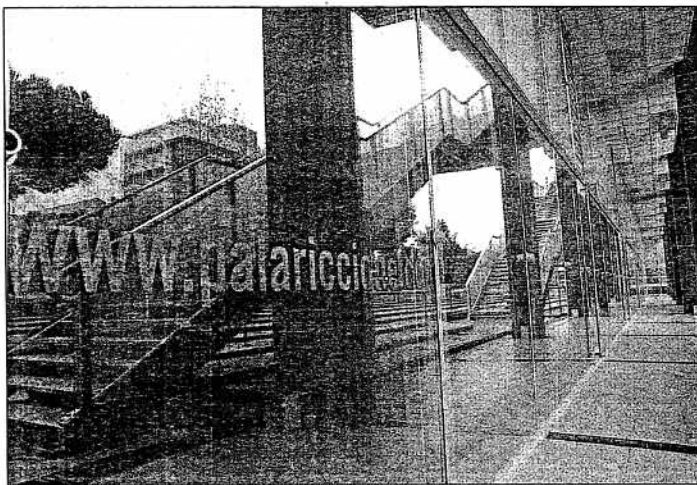
«Massima trasparenza nella decisione»

L'assicurazione del sindaco Pironi al termine dell'assemblea del Pd di Fontanelle Galli: «Potessi mettere una preferenza in una busta, scriverei Riccione congressi»

di Cinzia Bauzone

RICCIONE. «Il futuro del Palazzo dei Congressi». Un tema d'attualità, molto caldo, quello che il Pd Fontanelle ha voluto trattare in un'affollata assemblea martedì sera. Un tema sentito, che scaldava gli animi e vede il Cda della Palariccioni Spa e l'Amministrazione comunale di fronte ad un bivio: affidare la gestione al consorzio di imprenditori locali "Riccione congressi" oppure gestirla congiuntamente con Rimini Fiera.

Ottimista il presidente del PalaRiccione Lucio Berardi, deciso più che mai a scacciare le fosche nuvole che aleggiavano da tempo sul palazzo: «Il cielo - dice - si sta rischiarando. Il Palas sarà uno dei punti d'eccellenza per il futuro della città». Dopo aver ricostruito i primi mesi di lavoro, con dati di bilancio complessivi dell'anno e il quadro della situazione finanziaria, Berardi ha continuato sottolineando che «le operazioni di vendita e affitto della parte commerciale si stanno concludendo



In alto il presidente della Palariccioni Lucio Berardi, sotto Fabio Galli assessore al Turismo della Provincia (Foto Gasperoni)



positivamente». Ha quindi informato che i negozi della galleria sono stati venduti a 19 imprenditori, che a breve sarà aperto un bar Pascucci dal format innovativo. I titoli di coda del suo intervento li ha quindi riservati alla positiva conclusione della trattativa sulla Multisala. Quindi il punto: «entro questa settimana devono arrivare le offerte

sulla gestione del Palas». Fabio Galli, assessore Provinciale al Turismo ha sottolineato l'alto valore del territorio quale distretto congressuale e fieristico, che va potenziato rispetto ad un segmento di mercato che sta diventando sempre più importante per la destagionalizzazione dell'offerta turistica. Galli ha poi sottolineato come «la

scelta finale spetta al Comune e la gestione dovrà essere remunerativa per la Palariccioni spa». Per questo «non dovrà essere secondario il progetto di gestione complessiva del Palas (promozione, marketing, criteri di managerialità)».

Quindi il monito: «Qualunque decisione sarà presa, si dia la massima attenzione perché non si

inneschi una concorrenza negativa tra i due Palas che porti a "farsi la guerra" e ad abbassare i prezzi per accaparrarsi clienti, con un effetto negativo dal punto di vista economico non solo sul Palas, ma di tutto il territorio».

Ed ancora. «Qualora si decidesse di procedere con la cordata riccionese, bisogna fare in modo che

nel meccanismo di gestione sia garantita una pluralità di operatori la possibilità di entrare nel circuito virtuoso delle presenze». Ma quale futuro vorrebbe Galli per il Palazzo: «Potessi mettere la mia preferenza in una busta chiusa, scriverei Riccione congressi».

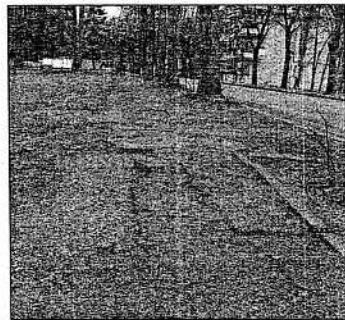
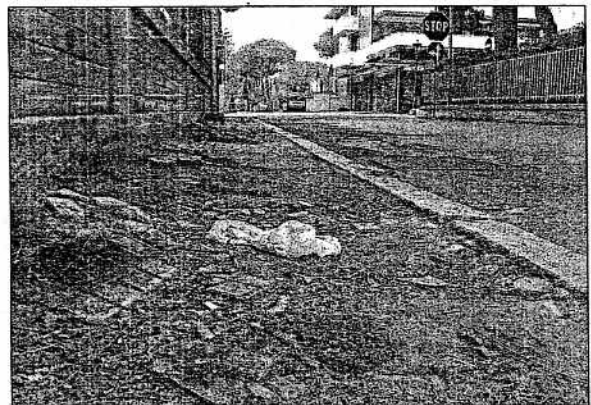
L'intervento del consigliere di Rimini Fiera spa Marco Borroni si è incentrato sulla necessità di spendere in modo positivo la carta dell'essere un vero distretto congressuale/fieristico, con un salto di qualità da farsi dal punto di vista della promozione del territorio.

Ovviamente tutti pro Riccione congressi gli interventi degli albergatori, Vincenzo Leardini e Stefano Giuliadori e del presidente dell'Aia Bruno Bianchini.

Hanno chiuso l'incontro il consigliere regionale Roberto Piva e il sindaco Massimo Pironi, il quale ha assicurato una decisione in tempi brevi, per una scelta non facile, che «avverrà nella massima trasparenza e chiarezza».

Strade, basta con i rattoppi

Usai (Pdl) chiede alla giunta un intervento strutturale



Due esempi di come sono ridotti i marciapiedi di via Baracca (a sinistra) e viale Vittorio Emanuele (Foto Gasperoni)

RICCIONE. «Le buche sulle strade sono sempre di più, e per rendersene conto basta dare un'occhiata a viale Vittorio Emanuele». Andrea Usai (Pdl) chiederà chiarimenti sui lavori al manto stradale con una domanda di attualità questa sera in consiglio comunale. «L'amministrazione deve predisporre un intervento strutturale e non un semplice rattoppo. A fu-

ria di rattoppare le strade sono sempre più rotte e dissestate con il rischio di incidenti che aumentano. Bisogna rifare i manti stradali con urgenza prima dell'estate. Altrimenti che biglietto da visita presentiamo ai turisti».

L'intervento strutturale «comprende anche l'abbattimento completo delle barriere architettoniche, il riassetto dei mar-

ciapiedi, che sono ormai completamente inagibili, soprattutto per i disabili. In via Baracca la costruzione dello scivolo del parcheggio interrato ha praticamente reso impraticabile tutta la strada, lasciando pochi centimetri di passaggio. Strade e marciapiedi non sono mai stati sistemati con un intervento strutturale, mi chiedo a cosa servano i soldi delle multe. Soldi

che andrebbero usati per interventi su strade, viabilità e marciapiedi». Usai si fa portavoce anche per un'altra preoccupazione nella zona interessata da diversi cantieri «i cittadini lamentano uno stato di apprensione legato al fatto che il comune possa rivedere la viabilità intorno agli hotel di via Baracca e via Nazario cambiando i sensi unici».

Tra le priorità abbattere le barriere in via Baracca

San Lorenzo e la riqualificazione dell'ex macello: «Coinvolgeteci nella fase di progettazione»

RICCIONE. Il comitato di San Lorenzo chiede di essere coinvolto nella fase di progettazione dell'ex macello. «Vorremmo discutere insieme all'amministrazione su cosa sorgerà al posto della struttura attualmente abbandonata - spiega il presidente Elio Maimardi - speriamo in una struttura che possa servire a tutti, non solo ai giovani ma anche famiglie e anziani». Sono due le richieste che il comitato ha già pronte «la prima che sia prevista una sala polivalente, magari con una cucina, da almeno 600 posti che possa ospitare certi spettacoli. Il tendone ci sta bene, ma spesso i 200 posti di cui dispone non sono sufficienti. Una sala dotata poi dell'impianto audio, senza che ogni volta dobbiamo ricorrere al noleggio, e nella quale trovare riparo nelle sere fredde in inverno».

Seconda richiesta, anche per ordine di importanza «una sede fissa - prosegue Maimardi - considerato che il comitato d'area non ha uno spazio al centro di quartiere: per

le nostre riunioni dobbiamo incontrarci nel magazzino a fianco i bagni pubblici della piazza. Un ufficio di tre metri quadrati penso che all'ex macello si potrà trovare. Non crediamo di chiedere la luna».

Nel frattempo il tendone richiede alcuni interventi di manutenzione e miglioria «abbiamo preso in parola il sindaco Massimo Pironi che si è detto disponibile a ragionare su eventuali lavori».

ISLAMISMO

RICCIONE. «L'Islamismo». E' questo il tema della conferenza che il professor Paolo Parma, docente di sociologia della religione dell'università di Urbino, terrà domani alla 20,45, alla Casa colonica, parco della Resistenza, viale monte Bianco 21. La serata rientra nel ciclo di tre incontri organizzati dall'associazione Ex dipendenti enti pubblici di Riccione.